

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-6472 del 07/12/2023
Oggetto	D.LGS. 152/106 - L.R. 21/04. COMUNE DI FANANO - IMPIANTO DI DISCARICA PER RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI SITO IN LOCALITA' CA' CAPPELLAIA COMUNE DI FANANO (MO). (RIF.INT. N. 111/00562780361) AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - RIESAME AI FINI DEL RINNOVO
Proposta	n. PDET-AMB-2023-6694 del 06/12/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno sette DICEMBRE 2023 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

OGGETTO : D.LGS. 152/106 - L.R. 21/04. **COMUNE DI FANANO**

IMPIANTO DI DISCARICA PER RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI SITO IN LOCALITA' CA' CAPPELLAIA COMUNE DI FANANO (MO). (RIF.INT. N. 111/00562780361)

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE - RIESAME AI FINI DEL RINNOVO

Richiamato il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014);

visto il D.Lgs. 36/03 del 13/01/2003 “Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti” e s.m.i.;

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28/07/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V[^] circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 1113 del 27/07/2011 “Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le amministrazioni provinciali per i rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (AIA)”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la D.G.R. n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive”;
- la determinazione dirigenziale n. 356 del 13/01/2022 del Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia Romagna “Approvazione della programmazione regionale dei controlli per le installazioni con autorizzazione integrata

ambientale (AIA) per il triennio 2022-2024, secondo i criteri definiti con la deliberazione della Giunta Regionale n. 2124/2018”;

richiamate, inoltre:

- la D.G.R. 13 ottobre 2003, n. 1991 “Direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi degli artt. 28 e 29 del D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22”;
- la Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1441 del 14/10/2013 “Indirizzi relativi agli oneri per la gestione post operativa delle discariche per rifiuti urbani e assimilati”;
- la Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1091 del 24/07/2017 “Criteri per la chiusura delle discariche di cui all’art. 12 del D.Lgs 36/2003 e per la sorveglianza, il monitoraggio ed il controllo in seguito alla cessazione dei conferimenti di rifiuti ed alla copertura provvisoria”;

premesso che, per il settore di attività oggetto della presente, l’art. 29 bis, comma 3 del D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 prima richiamato stabilisce che si considerano soddisfatti i requisiti tecnici di cui al Decreto Legislativo 152/06 stesso se sono soddisfatti i requisiti tecnici di cui al Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n.36 come modificato dal D.Lgs. 121/20;

premesso, inoltre, che

- per gli aspetti riguardanti, da un lato, i criteri generali essenziali che esplicitano e concretizzano i principi informatori della Direttiva 96/61/CE per uno svolgimento omogeneo della procedura di autorizzazione e, dall’altro, la determinazione del “Piano di Monitoraggio e Controllo”, il riferimento è costituito:
 - a) dal BREF “General principles of Monitoring” adottato dalla Commissione Europea nel Luglio 2003;
 - b) dagli allegati I e II al DM 31 Gennaio 2005 pubblicato sul supplemento ordinario n. 107 alla Gazzetta Ufficiale – serie generale 135 del 13 giugno 2005:
 1. “Linee guida generali per la individuazione e l’utilizzo delle migliori tecniche per le attività esistenti di cui all’allegato I del D.Lgs. 372/99” (oggi sostituito dal D.Lgs. 152/06);
 2. “Linee guida in materia di sistemi di monitoraggio”.
- per gli aspetti riguardanti l’efficienza energetica, il riferimento è costituito dal BRef “Energy efficiency” di febbraio 2009 presente all’indirizzo internet “eippcb.jrc.es”, formalmente adottato dalla Commissione Europea a febbraio 2009;

dato atto che per l’impianto in esame realizzato e operativo già prima dell’entrata in vigore del suddetto D.Lgs. 36/2003, è stato presentato un progetto di adeguamento approvato con determinazione della Provincia di Modena n. 636 del 19/06/2006. L’ulteriore ampliamento denominato “Sopraelevazione Cà Cappellaia 2-3” è stato realizzato in seguito all’approvazione del Progetto con D.G.P. n.58 del 20/02/2007 per una volumetria disponibile pari a 15.000 mc., con le caratteristiche previste dal D.Lgs.36/03;

richiamate

- la determinazione n. 34 del 04/02/2013 con la quale la Provincia di Modena ha rilasciato l’Autorizzazione Integrata Ambientale a seguito di rinnovo al Comune di Fanano (MO), in qualità di gestore dell’impianto di discarica per rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 10

tonnellate al giorno (punto 5.4 All. VIII parte seconda D.Lgs. 152/06) sito in località Cà Cappellaia, Comune di Fanano;

- la determinazione n. DET-AMB-2016-1659 del 31/05/2016 di modifica non sostanziale dell'AIA sopra citata relativa ad alcune modifiche della rete di monitoraggio delle acque di falda;
- la determinazione n. DET-AMB-2017-3646 del 11/07/2017 di modifica non sostanziale dell'AIA sopra citata relativa all'adeguamento della scadenza dell'autorizzazione secondo quanto disposto dal Dlgs. 46/2014;
- la determinazione n. DET-AMB-2017-5494 del 16/10/2017 di modifica non sostanziale dell'AIA sopra citata relativa all'esclusione dalla procedura di superamento dei livelli di guardia dei parametri "Ferro" e "Manganese" ed alla modifica della modalità di campionamento delle acque sotterranee, utilizzando campionatore bailer, anziché pompa low flow;
- la determinazione n. DET-AMB-2018-5458 del 23/10/2018 di modifica non sostanziale dell'AIA sopra citata relativa alla realizzazione e messa in funzione di un sistema fognario per il trasporto del percolato dalla discarica di Cà Cappellaia al depuratore biologico di acque reflue urbane del comune di Fanano (percolatodotto);
- la determinazione n. DET-AMB-2019-2753 del 07/06/2019 di modifica non sostanziale dell'AIA sopra citata relativa alla modifica/integrazione del Piano di Monitoraggio in merito al percolatodotto;

vista la domanda di riesame ai fini di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale sopra citata trasmessa dal gestore in data 27/10/2022 mediante il Portale "Osservatorio IPPC" della Regione Emilia-Romagna ed assunta agli atti di ARPAE con prot. n. 177671 e 177832 del 27/10/2022, successivamente integrata con la documentazione trasmessa il 22/12/2022 e assunta agli atti della scrivente con prot. n. 209793 del 22/12/2022;

richiamate le conclusioni della Conferenza dei Servizi del 08/11/2023, convocata per la valutazione della domanda di riesame ai fini di rinnovo ai sensi del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda e degli artt. 14 e segg. della Legge 7 agosto 1990, n. 241, che ha espresso parere favorevole al rinnovo dell'AIA alle condizioni e prescrizioni espresse in sede di Conferenza e nei pareri agli atti:

- contributo tecnico del Servizio Territoriale di ARPAE Modena, prot. n. 188209 del 06/11/2023, comprendente il parere relativo al monitoraggio ed al controllo degli impianti e delle emissioni nell'ambiente come previsto dall'art. 29-quater, comma 6 del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda;
- il parere del Sindaco del Comune di Fanano è stato assunto agli atti con prot. n. 189788 del 08/11/2023, espresso ai sensi degli articoli 216 e 217 del Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265, come previsto dall'art.29-quater, comma 6 del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda;

viste le osservazioni allo schema di riesame ai fini del rinnovo dell'AIA trasmesse dal Comune di Fanano il 02/12/2023 e assunte agli atti della scrivente con prot. n. 205737 del 04/12/2023, con le quali sono stati segnalati alcune modifiche e precisazioni che si è ritenendo accogliere in toto;

considerato che il presente atto di Riesame AIA è stato aggiornato in coerenza con le osservazioni accolte;

viste:

- la DDG n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui

alla citata D.D.G. n. 130/2021;

- la DDG n. 75/2021 – come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022 – di approvazione dell’Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;

richiamate:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2019-96 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in Arpae Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;
- la Determinazione del Responsabile dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Centro n. 959/2021 con cui sono stati conferiti gli incarichi di funzione dal 01/01/2022 al 31/10/2022, tra cui quello alla dott.ssa Anna Maria Manzieri;
- la D.D.G. n. DEL-2023-100 del 23/10/2023, avente ad oggetto “Direzione Generale - Disposizioni in merito al rinnovo degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna”, con la quale sono stati rinnovati gli incarichi di funzione in scadenza al 31/10/2023, dal 1/11/2023 e sino al 31/03/2024;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-163 del 22/12/2022 di conferimento ad interim alla dott.ssa Valentina Beltrame degli incarichi dirigenziali di responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena e di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è la dott.ssa Anna Maria Manzieri, tecnico esperto titolare di I.F. del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Valentina Beltrame, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena;
- le informazioni di cui all’art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute nell’Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

per quanto precede su proposta del responsabile del procedimento

la Dirigente determina

- **di rilasciare l’Autorizzazione Integrata Ambientale, a seguito di riesame ai fini di rinnovo** ai sensi dell’art. 29-octies comma 1 del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda e dell’art. 11 comma 1 della L.R. 21/04, al Comune di Fanano, con sede legale in Piazza G. Marconi n.1, Comune di Fanano (MO), in qualità di gestore dell’impianto di discarica di rifiuti non pericolosi con capacità superiore a 10 tonnellate al giorno (punto 5.4 All. VIII D.Lgs. 152/06) sito in località Cà Cappellaia, Comune di Fanano (MO);
- di stabilire che:
 1. la presente autorizzazione consente la prosecuzione della gestione post-operativa della discarica per rifiuti non pericolosi denominata Cà Cappellaia nel rispetto del progetto e del piano di adeguamento approvato;
 2. il presente provvedimento sostituisce integralmente le seguenti autorizzazioni già di

titolarità della Ditta:

Settore ambientale	Autorità che ha rilasciato l'autorizzazione o la comunicazione	Estremi autorizzazione (n° e data di emissione)	NOTE
Tutte	Provincia di Modena	Determinazione n. 34 del 04/02/2013	Rinnovo AIA
Tutte	Arpae di Modena Servizio Autorizzazioni e Concessioni	Determinazione n. 1659 del 31/05/2016	Modifica non sostanziale AIA
Tutte	Arpae di Modena Servizio Autorizzazioni e Concessioni	Determinazione n. 3646 del 11/07/2017	Modifica non sostanziale AIA
Tutte	Arpae di Modena Servizio Autorizzazioni e Concessioni	Determinazione n. 5494 del 16/10/2017	Modifica non sostanziale AIA
Tutte	Arpae di Modena Servizio Autorizzazioni e Concessioni	Determinazione n. 5458 del 23/10/2018	Modifica non sostanziale AIA
Tutte	Arpae di Modena Servizio Autorizzazioni e Concessioni	Determinazione n. 2753 del 07/06/2019	Modifica non sostanziale AIA

3. l'**allegato I** alla presente AIA "Condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale" ne costituisce parte integrante e sostanziale;
4. si precisa che il quadro progettuale, gestionale e prescrittivo delineato dalla presente AIA è completato dai seguenti atti, di cui è fatto salvo il contenuto per quanto non in contrasto con il presente atto: Determinazione della Provincia di Modena n. 636 del 19/06/2006 "Approvazione Piano di Adeguamento ai sensi del D.Lgs. 36/03" e Delibera di Giunta Provinciale n. 58 del 20/02/2007 "Approvazione Progetto Sopraelevazione Cà Cappellaia 2-3";
5. il presente provvedimento è comunque soggetto a riesame qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'articolo 29-octies del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda;
6. nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'installazione, il vecchio gestore e il nuovo gestore ne danno comunicazione entro 30 giorni ad ARPAE SAC Modena, anche nelle forme dell'autocertificazione;
7. ARPAE effettua quanto di competenza come da art. 29-decies del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda. ARPAE può effettuare il controllo programmato in contemporanea agli autocontrolli del gestore. A tal fine, solo quando appositamente richiesto, il gestore deve comunicare tramite PEC ad ARPAE di Modena con sufficiente anticipo le date previste per gli autocontrolli (campionamenti);
8. i costi che Arpae di Modena sostiene esclusivamente nell'adempimento delle attività obbligatorie e previste nel Piano di Controllo sono posti a carico del gestore dell'installazione, secondo quanto previsto dal D.M. 24/04/2008 in combinato con la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 e con la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009, richiamati in premessa;
9. sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali, le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
10. sono fatte salve tutte le vigenti disposizioni di legge in materia ambientale;
11. fatto salvo quanto ulteriormente disposto in tema di riesame dall'art. 29-octies del D.Lgs.152/06 Parte Seconda, la presente autorizzazione dovrà essere sottoposta a riesame

ai fini del rinnovo **entro il 29/10/2032**. A tale scopo, il gestore dovrà presentare almeno sei mesi prima del termine sopra indicato, una domanda corredata da una relazione contenente un aggiornamento delle informazioni di cui all'articolo 29-ter, comma 1 del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda. Fino alla pronuncia dell'autorità competente in merito al rinnovo, il gestore continua l'attività sulla base della presente autorizzazione integrata ambientale;

12. il gestore, ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003 n. 1991, è tenuto ad aggiornare in riferimento al presente atto la seguente garanzia finanziaria entro 90 giorni dalla data della presente, a favore di ARPAE Direzione Generale Bologna:

- garanzia finanziaria relativa alla gestione successiva alla chiusura della discarica (gestione post operativa) pari a euro 468.940,00 (quattrocentosessantotto mila novecento quaranta//00) di durata pari a trenta anni dalla data di chiusura della discarica di cui all'art.12 del D.Lgs. 36/03.

Tale garanzia potrà essere prestata anche secondo piani quinquennali, purché rinnovabili, così come disposto dalla Deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 2281 del 15/11/2004;

determina inoltre

- che il gestore deve rispettare i limiti, le prescrizioni, le condizioni e gli obblighi indicati nella Sezione D dell'Allegato I ("Condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale");
- che la presente autorizzazione deve essere rinnovata e mantenuta valida sino al completamento delle procedure previste al punto "D2.11 gestione del fine vita dell'impianto e della fase post operativa" dell'Allegato I alla presente;
- che il presente provvedimento ha validità fino al **29/10/2032**;

determina infine

- di inviare copia del presente atto al Comune di Fanano tramite lo Sportello Unico per le Attività Produttive Intercomunale dell'Unione Comuni del Frignano;
- di stabilire che il presente atto sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale Regionale (BUR) a cura dello Sportello Unico per le Attività Produttive Intercomunale dell'Unione Comuni del Frignano, con le modalità stabilite dalla Regione Emilia-Romagna;
- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro 60 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza dello stesso. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza del provvedimento in questione;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza di ARPAE;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la

Trasparenza di ARPAE.

Il presente provvedimento comprende n. 1 allegato.

Allegato I: CONDIZIONI DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

La Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni
di ARPAE Modena
Dott.ssa Valentina Beltrame

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.